

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 3 novembre 2021 - n. 14774

Bando AxEL. Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA GESTIONE INVASI IDROELETTRICI,
UTENZE IDRICHE E RETI ENERGETICHE

Vista la deliberazione regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 con la quale è stata definita l'iniziativa «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» al fine di diffondere l'utilizzo di sistemi di accumulo per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici, contribuendo, di conseguenza, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia;

Visto il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome di approvazione del «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali», in seguito «Bando», in attuazione della d.g.r. suddetta;

Visto il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 con il quale, a seguito delle istruttorie effettuate, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e finanziate (Allegato 2), delle domande ammesse non finanziate (Allegato 3) e delle domande non ammesse (Allegato 4) e sono stati contestualmente assegnati i contributi per gli interventi delle domande «ammesse e finanziate» dell'elenco di cui all'allegato 2 al medesimo decreto;

Visto il decreto n. 7489 del 1° giugno 2021 di rettifica del decreto 6297/2021 quanto agli allegati 2, 3 e 4;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 5192 del 6 settembre 2021, con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Bando per l'importo di euro 20.000.000,00 al fine di finanziare le domande di cui all'allegato 3 del decreto 6297/2021;

Visto il decreto dirigenziale n. 12910 del 29 settembre 2021 di assegnazione del contributo previsto dal Bando alle domande di cui all'allegato 3 del decreto 6297/2021;

Richiamato il punto C.4.2 del Bando in cui la modulistica, le modalità e i termini per la rendicontazione dell'intervento oggetto di contributo sono definiti in apposite linee guida;

Visto il documento «Linee Guida per la rendicontazione delle spese relative al Bando AxEL»;

Valutato che tale documento, recante le indicazioni operative per la rendicontazione delle spese relative agli interventi ammessi ai benefici economici del bando di cui al decreto 15334/2020, intende supportare i soggetti beneficiari nella rendicontazione e nel monitoraggio delle iniziative di cui sono titolari;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere all'approvazione del documento «Linee Guida per la rendicontazione delle spese relative al Bando AxEL» che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Attestato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013,

DECRETA

1. di approvare l'allegato documento «Linee Guida per la rendicontazione delle spese relative al Bando AxEL», relativo al bando di cui al decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Elena Colombo

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE AL BANDO “AxEL”

1 PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

1.1 VALIDITÀ TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

1.2 OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI

1.3 SPESE AMMISSIBILI

1.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1.5 INFORMAZIONE E PROMOZIONE

2 ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE PRIMA QUOTA (50%)

3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

4 AFFIDAMENTO E AVVIO LAVORI

5 EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DEL CONTRIBUTO

6 EROGAZIONE DEL SALDO

7 MODIFICHE PROGETTUALI E VARIANTI

8 PROROGHE

9 MONITORAGGIO

10 CONTROLLI

11 DECADENZA E RINUNCIA

Allegati:

Allegato 1 – facsimile atto accettazione

Allegato 2 – facsimile modulo presentazione progetto esecutivo

Allegato 3 – facsimile modulo presentazione avvio lavori

Allegato 4 – facsimile richiesta seconda quota

Allegato 5 – facsimile richiesta saldo

Allegato 6 – scheda sintetica dell'intervento realizzato

Allegato 7 – facsimile richiesta varianti

Allegato 8 – facsimile richiesta proroga

1 PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

Le presenti Linee Guida sono indirizzate agli Enti beneficiari del contributo a valere sul Bando AxEL di cui al decreto dirigenziale n. 15334 del 4 dicembre 2020, (in seguito "Bando"), pubblicato sul BURL n. 51, serie ordinaria, del 14 dicembre 2020, e illustrano nel dettaglio gli adempimenti richiesti, ai sensi del paragrafo C.4.2 del Bando, per la rendicontazione delle spese sostenute e l'erogazione del saldo del contributo assegnato.

La fase di rendicontazione, così come previsto anche per la fase di adesione al Bando, avviene **esclusivamente per mezzo del sistema informativo Bandi online**, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, dove è stata predisposta l'apposita modulistica informatica.

A tal fine si rammenta che al termine di ogni inserimento di documenti nelle pratiche su Bandi online il sistema genera in automatico un modulo di trasmissione che deve essere scaricato dal sistema, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato, e ricaricato a sistema. La sottoscrizione deve essere con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata¹. I facsimili dei moduli di trasmissione utilizzati nelle diverse fasi della rendicontazione sono allegati al presente documento.

Si evidenzia che nel caso in cui l'Ente sia risultato beneficiario per più proposte di intervento la procedura descritta nei paragrafi seguenti è da ripetersi per ogni proposta assegnataria di contributo.

1.1 VALIDITÀ TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

L'Ente beneficiario programma opportunamente le tempistiche per l'affidamento e l'avvio dei lavori di ogni intervento finanziato dal Bando al fine di concluderli e collaudarli entro il **30 novembre 2022**: eventuali proroghe, adeguatamente motivate, potranno essere disposte dal Responsabile dell'attuazione dell'iniziativa.

Si rammenta che gli interventi si intendono conclusi con la connessione degli impianti alla rete di distribuzione e con i relativi collaudi.

Ogni microrete elettrica ammessa al contributo deve comunque essere realizzata, collaudata e rendicontata entro e non oltre il **30 dicembre 2022**, salvo proroghe.

1.2 OBBLIGHI DEGLI ENTI BENEFICIARI

Gli Enti beneficiari devono, coerentemente con i contenuti del Bando, rispettare gli obblighi derivanti dall'accettazione del contributo assegnato, riportati nell'elenco seguente:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti: la relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;

¹ Paragrafo C.1.2 del Bando.

- mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il bando AxEL e non cederne la proprietà per almeno **cinque** anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- non apportare modifiche alla microrete elettrica realizzata, per un periodo di almeno **cinque** anni dal pagamento del saldo, che possano comprometterne gli obiettivi originari;
- raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile e amministrativa inerente alla microrete elettrica finanziata, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti;
- conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di **dieci** anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche e i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione della microrete elettrica, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite nel successivo paragrafo 9;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione Lombardia, maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite rivelatesi, ad un controllo in itinere o ex post, non dovute per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione Lombardia qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione delle quote di contributo eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali dovuti;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, secondo le indicazioni del successivo paragrafo 1.5.

1.3 SPESE AMMISSIBILI

Secondo i disposti di cui al paragrafo B.3 del Bando, sono ammissibili a finanziamento le spese, come sotto specificate e sostenute in data successiva al 1° gennaio 2021, riferibili a progetti relativi ad interventi delle tipologie, A e B, individuate al paragrafo B.1 del Bando:

- A. Fornitura e installazione di un nuovo impianto solare fotovoltaico integrato con un sistema di accumulo su un edificio ad uso pubblico.
- B. Fornitura e installazione di un nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico in esercizio su un edificio ad uso pubblico.

Restano espressamente escluse le spese per il potenziamento o l'ampliamento di un impianto fotovoltaico esistente (nuova sezione) nonché quelle relative all'acquisto di materiali e attrezzature usati.

Le spese ammissibili, suddivise per tipologia di intervento, attengono alle seguenti voci:

- a) i costi di fornitura e d'installazione dell'impianto fotovoltaico, del sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione della microrete elettrica così configurata con la rete di distribuzione, comprensivi dei relativi oneri per la sicurezza (tipologia A);
- b) il costo di fornitura e d'installazione del sistema di accumulo e dei dispositivi necessari alla gestione e alla connessione della microrete elettrica così configurata con la rete di distribuzione, comprensivo dei relativi oneri per la sicurezza (tipologia B);
- c) le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, pubblicità, appalto) fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo di cui ai punti precedenti;
- d) l'IVA qualora non recuperabile o compensabile da parte dell'Ente beneficiario.

In particolare, le spese tecniche di cui alla lettera c) comprendono:

- studi di fattibilità economico-finanziaria
- indagini, studi e analisi
- verifica statica e perizia sulle strutture esistenti
- rilievi
- progettazione
- direzione lavori
- coordinamento sicurezza
- collaudi
- consulenze professionali
- incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- pubblicizzazione atti di gara.

Per quanto riguarda la voce di costo relativa alla lettera b) dell'elenco, sono inoltre ammissibili:

- le spese di sostituzione dell'inverter, se il dispositivo esistente non risultasse compatibile nella nuova configurazione d'impianto con il sistema di accumulo (per gli interventi della tipologia B);
- le spese per un sistema di monitoraggio da remoto della produzione di energia dall'impianto fotovoltaico e dell'autoconsumo dell'energia prodotta, compresi i display informativi al pubblico per ambienti interni e/o esterni.

Non sono, invece, ritenute ammissibili:

- le spese per gli interventi edilizi eventualmente necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e/o per l'allaccio del sistema di accumulo all'impianto fotovoltaico;

- le spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE e dal distributore di energia elettrica relative al sistema di accumulo;
- le spese degli interventi eseguiti e saldati anteriormente al 14 dicembre 2020 (data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- le spese di esercizio e di manutenzione degli impianti;
- ogni altra spesa non rientrante nelle voci elencate con le lettere da a) a d) dell'elenco delle spese ammissibili già menzionato.

1.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato a fondo perduto di importo variabile secondo le tipologie di intervento, ed è fissato nella misura massima del 50% del costo totale ammissibile per la tipologia A e del 100% per la tipologia B.

Nel caso in cui l'Ente beneficiario sia una Comunità montana oppure un Comune con popolazione residente fino a 5.000 abitanti la percentuale di contributo massimo per la tipologia A è aumentata al 90%.

L'importo massimo del contributo concedibile è fissato, per ogni Ente beneficiario, in **euro 200.000,00**, indipendentemente dal numero di domande presentate.

Il contributo è erogato all'Ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- la prima quota, pari al **50%** dell'importo del contributo approvato, nel 2021 a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;
- la seconda quota, pari al **30%** del contributo, nel 2022, a seguito della rendicontazione di spese pari all'80% della prima quota;
- il saldo del contributo, pari al restante **20%**, nel 2022, con rendicontazione dei lavori fino all'ammontare delle spese ammissibili validate, a seguito della realizzazione e collaudo della microrete elettrica e della sua connessione alla rete di distribuzione.

I contributi sono erogati agli Enti beneficiari sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate e sono cumulabili con altre agevolazioni, ad esclusione di quelle regionali, concesse per i medesimi interventi.

Si evidenzia che eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento del costo totale ammesso; viceversa, se le spese rendicontate risultassero inferiori alle spese ammissibili presentate in fase di adesione al Bando il contributo sarà rideterminato.

1.5 INFORMAZIONE E PROMOZIONE

Al fine di assicurare un'adeguata evidenza del contributo regionale per la realizzazione della microrete elettrica, l'Ente beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'operazione, che essa è realizzata con il concorso di risorse della Regione Lombardia.

In particolare, all'Ente beneficiario, indipendentemente dal valore del contributo approvato, durante l'attuazione dell'operazione e al termine dello stesso, spetta informare il pubblico sul sostegno ottenuto da Regione Lombardia.

Nello specifico, durante l'attuazione del progetto, indipendentemente dalla natura e dell'importo dello stesso, l'Ente beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto:

1. fornendo sul sito web dell'Ente una breve descrizione del progetto di microrete elettrica, comprensiva di finalità e di risultati attesi, ed evidenziando il contributo ricevuto;
2. evidenziando, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
3. apponendo al completamento dell'intervento, in un luogo facilmente visibile al pubblico, una targa o uno spazio pubblicitario permanente che contenga il logo regionale e indichi che l'intervento sull'edificio è stato realizzato con il contributo di Regione Lombardia, secondo il formato che sarà predisposto dagli uffici regionali e del quale verrà data opportuna comunicazione mediante informativa sull'apposita sezione di *Bandi online*;
4. mettendo a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

Dell'apposizione della targa o spazio pubblicitario permanente dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica mediante caricamento sul sistema informativo *Bandi online* unitamente alla rendicontazione del contributo assegnato.

2 ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO ED EROGAZIONE PRIMA QUOTA (50%)

Entro il termine di **30 giorni** dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, l'Ente beneficiario accede alla propria pratica su *Bandi online* e provvede ad inviare l'**atto di accettazione** formale del contributo assegnato, di cui è riportato il facsimile in Allegato 1 al presente documento.

In questa fase è possibile inserire anche l'eventuale differimento dei termini di avvio e conclusione lavori previsti in fase di adesione al Bando: in tal caso è necessario allegare il cronoprogramma lavori aggiornato.

Analogamente alla procedura seguita in fase di adesione al Bando anche per l'invio dell'atto di accettazione l'Ente beneficiario deve prima scaricarlo dal sistema, firmarlo elettronicamente e poi ricaricarlo in *Bandi online*.

Si ricorda che la liquidazione del contributo è subordinata all'invio, nella fase di accettazione, del codice CUP relativo ad ogni intervento finanziato. La comunicazione del codice CUP può avvenire contestualmente all'invio dell'atto di accettazione di ogni pratica o, in alternativa, attraverso una comunicazione e-mail alla casella di posta elettronica dedicata al Bando (bando_AXEL@regione.lombardia.it).

L'Ufficio Responsabile provvede all'erogazione della prima quota del contributo assegnato, e accettato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto di accettazione.

3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Conclusa la fase di accettazione l'Ente beneficiario procede con l'elaborazione del progetto esecutivo della microrete elettrica oggetto del contributo.

Entro il termine di **30 giorni** dall'approvazione del progetto esecutivo, questo deve essere inserito nella relativa pratica su *Bandi online*, comprensivo di tutti gli elaborati nonché del relativo atto di approvazione del progetto di intervento.

Al termine dell'inserimento il sistema propone il modulo precompilato per l'invio del progetto esecutivo (Allegato 2): la trasmissione a Regione Lombardia avviene con la stessa procedura sopra descritta per l'invio dell'atto di accettazione.

4 AFFIDAMENTO E AVVIO LAVORI

La documentazione da trasmettere, esclusivamente attraverso la pratica in *Bandi online*, è quella prevista dal Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di affidamento diretto, la documentazione da inserire in *Bandi online* è la seguente:

- la determina a contrarre, o atto equivalente;
- il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG);
- il quadro economico e il cronoprogramma, entrambi aggiornati a seguito della procedura di aggiudicazione;
- il verbale di consegna lavori;
- la dichiarazione di inizio lavori.

Per affidamenti con importi sotto la soglia comunitaria, in aggiunta ai documenti prima elencati, è necessario inserire in *Bandi online*:

- l'evidenza della pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente dell'avviso di avvio della procedura negoziata con indicazione dei soggetti invitati;
- l'avviso di aggiudicazione.

Indipendentemente dalla procedura di affidamento utilizzata, la documentazione richiesta è da inserire su *Bandi online* entro il termine di **30 giorni** dall'avvio dei lavori; al termine dell'inserimento il sistema predispone il modulo per la trasmissione dei documenti caricati, di cui è riportato il facsimile in Allegato 3.

5 EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DEL CONTRIBUTO

L'erogazione della seconda quota, pari al 30% dell'importo del contributo assegnato, può essere richiesta dall'Ente beneficiario quando le spese sostenute e rendicontate per l'intervento sono pari al 40% del contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione della seconda quota l'Ente beneficiario inserisce nella relativa pratica in *Bandi online* la documentazione richiesta riportata nell'elenco successivo,

unitamente alla "**Richiesta di erogazione della seconda quota di contributo**" firmata digitalmente (facsimile in Allegato 4 alle presenti Linee Guida); si rammenta che, secondo quanto disposto al paragrafo C.4.2 del Bando, la seconda quota di contributo potrà tuttavia essere erogata solo a partire dal 1° gennaio 2022.

Per la contabilizzazione di tutte le transazioni relative al progetto finanziato ed in particolare delle spese rendicontate, i soggetti beneficiari devono utilizzare un **sistema contabile distinto** ovvero un apposito codice contabile che ne faciliti l'individuazione.

L'Ente beneficiario inserisce online i dati relativi ai giustificativi di spesa e ai pertinenti pagamenti, imputando gli importi alle voci di spesa del quadro economico del progetto, nonché una dichiarazione rilasciata dal Direttore dei Lavori che attesti la percentuale di avanzamento dell'intervento.

Per ogni spesa rendicontata dovranno pertanto essere allegati:

- copia delle fatture;
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento);
- la dichiarazione rilasciata dal Direttore dei Lavori che attesti la percentuale di avanzamento dell'intervento.

Per la liquidazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (split payment) è necessario inserire online il corrispondente modello F24 quietanzato unitamente ad un prospetto esplicativo dei pagamenti effettuati dal quale si evinca il titolo di spesa cui si riferisce la liquidazione e l'importo specifico.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura;
- gli estremi dell'intestatario;
- il codice identificativo della pratica in *Bandi online* (ID pratica);
- il codice CUP;
- il codice CIG;
- un'adeguata descrizione dell'oggetto della spesa;
- l'importo con indicazione del valore IVA;
- gli estremi delle corrispondenti quietanze.

Le fatture già emesse prima dell'emanazione del presente documento dovranno essere opportunamente integrate con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma del Responsabile del Procedimento che riporti gli estremi del bando (Bando AxEL - ID Progetto _____).

Dopo avere esaminato la documentazione trasmessa, ed avere verificato il rispetto delle condizioni poste dal Bando e di quanto indicato nelle presenti Linee Guida, il Dirigente responsabile dell'attuazione procede con decreto, entro 60 giorni dall'inserimento online della rendicontazione, a erogare la seconda quota, pari al 30% del contributo assegnato.

6 EROGAZIONE DEL SALDO

Si evidenzia che, ai sensi del paragrafo B.2.1 del Bando, il termine per la realizzazione dell'intervento è il **30 novembre 2022**, salvo proroghe. Entro tale data la microrete elettrica deve essere pertanto realizzata e collaudata.

Entro **30 giorni** dalla data di collaudo della microrete, l'Ente beneficiario dovrà trasmettere al Dirigente responsabile dell'attuazione la "**Richiesta di erogazione del saldo**" firmata digitalmente (facsimile in Allegato 5 alle presenti Linee Guida), unitamente alla rendicontazione finale, tramite l'apposita procedura su *Bandi online*.

L'Ente beneficiario deve corredare la domanda di saldo finale con la seguente documentazione:

- il provvedimento di approvazione della spesa sostenuta, completo di quadro economico finale relativo all'intervento;
- il certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione della stazione appaltante;
- la rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, secondo le modalità di cui al paragrafo precedente, costituenti il Quadro Economico Finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento;
- la documentazione fotografica delle principali opere realizzate e attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.5 in carico all'Ente beneficiario (targa o spazio pubblicitario permanente);
- la scheda sintetica finale dell'intervento realizzato, redatta secondo il modulo in Allegato 6 alle presenti Linee Guida.

La rendicontazione finale dei lavori e delle spese dovrà essere inserita in *Bandi online* entro il termine del **30 dicembre 2022**, come indicato al paragrafo B.2.1 del Bando, salvo proroghe.

Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore al costo riconosciuto ammissibile in fase di assegnazione del contributo, l'Amministrazione Regionale procederà a rideterminare proporzionalmente il contributo all'atto della liquidazione del saldo.

Il contributo finale non potrà in ogni caso superare l'importo iniziale concesso.

Dopo avere esaminato la documentazione trasmessa online ed avere verificato il rispetto delle condizioni poste dal Bando, dal decreto di assegnazione del contributo e di quanto indicato nelle presenti Linee Guida, il Dirigente responsabile dell'attuazione provvede, con decreto, entro 60 giorni dalla "Richiesta di erogazione del saldo", all'erogazione della quota a saldo del contributo, così come eventualmente rideterminato.

Nel caso in cui l'importo del contributo rideterminato risultasse inferiore a quanto già liquidato il Dirigente responsabile dell'attuazione provvede con decreto al recupero della differenza erogata.

7 MODIFICHE PROGETTUALI E VARIANTI

Eventuali varianti al progetto di microrete elettrica, nonché le modifiche in corso d'opera, devono essere immediatamente comunicate via mail al Dirigente responsabile

dell'attuazione attraverso la richiesta, predisposta secondo l'Allegato 7 riportato nelle presenti Linee Guida, firmata digitalmente e corredata dai documenti dell'elenco seguente:

- una Relazione Tecnica;
- il nuovo Quadro Economico;
- il cronoprogramma;
- l'atto di approvazione della variante/variazione;
- eventuali elaborati grafici.

La richiesta di autorizzazione deve riportare dettagliatamente le motivazioni che hanno portato alla scelta delle variazioni indicate: le varianti, ammissibili purché non comportino modifiche sostanziali al progetto approvato, devono essere coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e con i criteri di ammissibilità di cui al paragrafo B.4 del Bando.

Le varianti, in nessun caso, danno luogo a incrementi del beneficio economico approvato.

Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta l'Ufficio Responsabile verifica l'ammissibilità delle varianti e provvede con uno specifico atto di assenso o diniego.

8 PROROGHE

L'Ente beneficiario può ottenere proroghe sui termini temporali definiti nel Bando secondo le seguenti modalità:

- a) l'Ente deve indicare dettagliatamente le motivazioni, ad esso non imputabili, che determinano il ritardo nell'ultimazione dell'intervento, mediante l'apposito modulo, in Allegato 8 al presente documento;
- b) alla richiesta di proroga deve essere allegato il nuovo cronoprogramma.

La proroga sarà valutata dall'Ufficio responsabile e concessa o negata con provvedimento motivato.

9 MONITORAGGIO

Al fine di misurare a posteriori l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati per il Bando AxEL sono riportati di seguito.

Numero di sistemi di accumulo realizzati: si intende il numero di batterie collegate all'impianto fotovoltaico; tale indicatore è da riportare sia per la tipologia di intervento A sia per la B.

Riduzione dei consumi di energia elettrica dalla rete (in kWh): con questa dicitura si intende il risparmio conseguito nei prelievi di energia elettrica dalla rete, osservato nei consumi riportati nelle bollette relative al POD collegato alla microrete realizzata. L'indicatore va compilato per entrambe le tipologie di intervento.

Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (in kW): da compilare solo per la tipologia A, corrisponde alla potenza di picco del nuovo impianto fotovoltaico integrato.

Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (in tCO₂eq/anno): si tratta della stima di emissioni di CO₂ equivalente evitate per effetto dell'autoconsumo determinato dalla realizzazione della microrete elettrica, ossia le emissioni corrispondenti all'energia elettrica non più prelevata dalla rete.

Per consentire il monitoraggio della realizzazione della microrete elettrica, a distanza di **un anno** dalla data del collaudo, l'Ufficio Responsabile invita l'Ente beneficiario a ricollegarsi alla relativa pratica online al fine di aggiornare i seguenti indicatori:

- riduzione dei consumi di energia elettrica dalla rete;
- diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra.

10 CONTROLLI

Nel rispetto della normativa vigente, i funzionari regionali possono effettuare in qualsiasi momento controlli anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione delle microreti elettriche finanziate.

A tal fine l'Ente beneficiario è tenuto a conservare e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalla competente struttura regionale, tutta la documentazione almeno in formato digitale relativa al progetto, ivi compresa l'eventuale documentazione citata nelle dichiarazioni rilasciate.

Il soggetto beneficiario è altresì tenuto a conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale giustificativa delle spese effettuate.

11 DECADENZA E RINUNCIA

La decadenza dal contributo assegnato può avvenire qualora:

- si verifichi l'impossibilità di svolgere e/o completare il progetto approvato;
- siano riscontrate irregolarità attuative;
- venga accertata la mancanza dei requisiti o presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato;
- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel Bando;
- tutta o parte della documentazione relativa al progetto finanziato non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità;
- vengano effettuate varianti non ammissibili di cui al paragrafo 7 delle presenti Linee Guida.

Dalla comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza l'Ente beneficiario ha **10 giorni** per presentare le proprie osservazioni; se, valutate le osservazioni, permangono i motivi per la decadenza si procederà con provvedimento del Responsabile dell'attuazione.

Il decreto di decadenza dispone anche il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi di legge maturati dalla data di erogazione, indicandone le modalità di restituzione.

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, deve darne formale e immediata comunicazione al Responsabile dell'attuazione che provvede ad assumere gli atti conseguenti.

La rinuncia al contributo comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate con l'applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Allegato 1 – facsimile atto di accettazione



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

ATTO DI ACCETTAZIONE

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 l'iniziativa "Bando AxEL";
- il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 ha dato attuazione alla d.G.R. 2898/2020 attraverso il bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 il Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome ha approvato la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, tra cui il progetto dal titolo " _____ " per la tipologia di intervento² _____ (A/B);
- l'ammissione al contributo comporta il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello comunitario, nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio assegnato con l'obbligo di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

² A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

- che non sono state ottenute né saranno utilizzate altre forme di contribuzione comunitaria, statale o regionale a favore dell'intervento finanziato;
- che il valore complessivo del progetto è pari a € _____, che l'importo finanziato da Regione Lombardia è pari a € _____ e che la compartecipazione finanziaria è pari a € _____;
- di assicurare con fondi propri la copertura finanziaria della parte di progetto non supportata dal contributo regionale;
- che la data di avvio dei lavori è il __/__/__, come dichiarato nel Cronoprogramma (Allegato 4) del progetto allegato alla domanda di contributo;
- che la data di ultimazione dei lavori è il __/__/__ come dichiarato nel Cronoprogramma (Allegato 4) del progetto allegato alla richiesta di contributo che si intende confermata in ogni sua parte.

DICHIARA inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- il contributo assegnato da Regione Lombardia alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel bando, comprese le clausole di revoca previste;
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di mantenere in esercizio ed efficienza le opere finanziate attraverso il presente bando e non cederne la proprietà per almeno cinque anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- di non apportare modifiche alla microrete elettrica realizzata, per un periodo di almeno cinque anni dal pagamento del saldo, che possano comprometterne gli obiettivi originari;
- di raccogliere e archiviare ordinatamente la documentazione contabile e amministrativa inerente alla microrete elettrica finanziata, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti;
- di conservare la documentazione originale di spesa, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- di accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento sia successivamente, le indagini tecniche ed i controlli che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione;
- di rispettare gli adempimenti in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge 136/2010;
- di utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- di fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione della microrete elettrica, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- di rimborsare i pagamenti effettuati da Regione Lombardia, maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere

- o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione a Regione Lombardia qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione delle quote di contributo eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali dovuti;
 - di evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, secondo le indicazioni delle linee guida.

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 2 – facsimile modulo presentazione progetto esecutivo



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

MODULO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

TRASMETTE

Progetto esecutivo della microrete e relativo atto di approvazione.

Data

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 3 – facsimile modulo presentazione avvio lavori



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

MODULO DI PRESENTAZIONE AVVIO LAVORI

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

DICHIARA

- che i lavori sono iniziati in data _____
- che il CUP di riferimento per il progetto è _____
- che il CIG di riferimento per il progetto è _____

Data

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 4 – facsimile richiesta seconda quota



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DI CONTRIBUTO

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 ha dato attuazione alla d.G.R. 3744/2020 attraverso il bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL;
- il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 ha approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate, tra cui il progetto presentato da codesto Ente dal titolo " _____ " per la tipologia di intervento³ _____ (A/B), con un contributo assegnato di importo pari a euro _____;
- a seguito dell'invio dell'atto di accettazione Regione Lombardia ha erogato la prima quota del contributo per l'intervento suddetto di euro _____, pari al 50% del contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione della seconda quota del contributo assegnato, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA CHE

- il progetto esecutivo dell'intervento finanziato è stato correttamente inserito nel sistema *Bandi online* nei termini e secondo le modalità stabilite nel bando;

³ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

- l'avvio dei lavori è avvenuto in data __/__/____, come da documentazione inserita in *Bandi online*;
- le spese sostenute e rendicontate per l'intervento sono pari a euro _____;

TRASMETTE

la documentazione attestante le spese sostenute e la dichiarazione rilasciata dal Direttore dei Lavori sulla percentuale di avanzamento dell'intervento finanziato;

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota del contributo, pari al 30% di quanto assegnato con decreto 6297/2021, ossia pari a euro _____.

Data

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 5 – facsimile richiesta saldo



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, UtENZE
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 ha dato attuazione alla d.G.R. 3744/2020 attraverso il bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL;
- il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 ha approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate, tra cui il progetto presentato da codesto Ente dal titolo " _____ " per la tipologia di intervento⁴ _____ (A/B), con un contributo assegnato di importo pari a euro _____;
- a seguito dell'invio dell'atto di accettazione Regione Lombardia ha erogato la prima quota del contributo per l'intervento suddetto, pari al 50% del contributo assegnato, ossia pari a euro _____;
- a seguito della richiesta di erogazione della seconda quota Regione Lombardia ha erogato l'importo di euro _____, pari al 30% del contributo assegnato, ossia pari a euro _____.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo assegnato, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA CHE

- la rendicontazione finale dell'intervento finanziato è stata correttamente inserita nel sistema *Bandi online* nei termini e secondo le modalità stabilite nel bando;

⁴ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

- il collaudo dell'intervento finanziato è avvenuto in data __/__/__ come da documentazione inserita in *Bandi online*;
- le spese complessivamente sostenute e rendicontate per l'intervento sono pari a euro _____;

TRASMETTE

- la documentazione attestante le spese sostenute, il certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione, la documentazione fotografica delle principali opere realizzate, la scheda sintetica sul raggiungimento degli obiettivi;

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo assegnato da Regione Lombardia, pari al 20%, ossia pari a euro _____.

Data

(firma del Legale Rappresentante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 6 – scheda sintetica dell'intervento realizzato



SCHEDA SINTETICA DELLA MICRORETE ELETTRICA EFFICIENTE REALIZZATA

Titolo dell'intervento	_____
Localizzazione	- Comune _____ - indirizzo _____ - dati catastali: Foglio _____ mappale _____
Breve descrizione dell'intervento: _____ _____ _____ _____	
Tipologia di edificio su cui realizzare la microrete	<i>Indicare se Municipio, Scuola, Centro sportivo, etc.</i>
Consumi dell'utenza	Consumo elettrico annuo _____ kWh/anno (<i>ultimo anno disponibile</i>)

Tipologia di intervento	<i>Indicare:</i> A (<i>nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo</i>) oppure B (<i>nuovo sistema di accumulo connesso ad impianto fotovoltaico esistente</i>)
--------------------------------	--

Compilare la sezione corrispondente alla tipologia di intervento, A o B, realizzato

TIPOLOGIA A		
FOTOVOLTAICO	Posizione	Indicare se l'impianto FV è installato su tetto, a terra, su pertinenze, etc.
	POD	Indicare il numero POD intestato all'Ente.
	Intestatario	Indicare il soggetto intestatario del POD.
		- Potenza di picco _____ kWp - Energia elettrica teorica producibile _____ kWh/anno - Tipologia di contratto dell'impianto FV _____
ACCUMULO	Parametri tecnici	- Marca e modello installato _____ - Capacità di accumulo totale (o energia nominale) _____ kWh - Numero di batterie installate _____
INDICATORI		Stimare i seguenti indicatori: - Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili _____ kW (produzione teorica da fotovoltaico) - Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete _____ kWh/anno - Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra _____ tCO ₂ eq/anno (stimata in base all'indicatore precedente)
	Costo totale	Indicare il costo effettivo sostenuto per l'intervento.

TIPOLOGIA B		
FOTOVOLTAICO	Posizione	Indicare se l'impianto FV è installato su tetto, a terra, su pertinenze, etc.
	POD	Indicare il numero POD intestato all'Ente.
	Intestatario	Indicare il soggetto intestatario del POD.
		<ul style="list-style-type: none"> - Potenza di picco _____ kWp - Energia elettrica prodotta _____ kWh/anno - Energia elettrica immessa in rete _____ kWh/anno - Data entrata in esercizio _____ - Tipologia di contratto dell'impianto FV (una sola tra le seguenti): <ul style="list-style-type: none"> o tariffa incentivante _____ (indicare quale, ad es. Terzo Conto Energia) o numero convenzione GSE _____
ACCUMULO	Parametri tecnici	<ul style="list-style-type: none"> - Marca e modello installato _____ - Capacità di accumulo totale (o energia nominale) _____ kWh - Numero di batterie installate _____
	INDICATORI	<p>Stimare i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete _____ kWh/anno - Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra _____ tCO₂eq/anno (stimata in base all'indicatore precedente)
Costo totale	Indicare il costo effettivo sostenuto per l'intervento.	

Allegato 7 – facsimile richiesta varianti



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLE VARIAZIONI PROGETTUALI E ALLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 l'iniziativa "Bando AxEL";
- con decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 ha definito le modalità attuative del bando;
- con decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 il Dirigente della Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome ha assegnato un contributo di importo pari a euro _____ al progetto dal titolo " _____ " per la tipologia di intervento⁵ _____ (A/B);
- il punto C.4.3 "Variazioni progettuali e varianti in corso d'opera" del bando stabilisce che è possibile chiedere l'autorizzazione di:
 - variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione;
 - oppure
 - varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variazione progettuale o alla variante in corso d'opera)

⁵ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni,

SI RICHIEDE

l'autorizzazione alla variazione progettuale/variante in corso d'opera dei lavori relativi al progetto dal titolo " _____ "

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Cronoprogramma
4. Elaborati grafici
5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

Data

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Allegato 8 – facsimile richiesta proroga



Regione Lombardia
DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
Struttura Gestione Invasi Idroelettrici, Utenze
Idriche e Reti Energetiche
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

RICHIESTA DI PROROGA SUI TERMINI TEMPORALI

Progetto ID _____

Il/la sottoscritto/a _____,

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, o suo delegato, _____

(Comune/Unione di Comuni/Comunità Montana/Provincia/Città metropolitana di Milano)

PREMESSO CHE

- il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 ha dato attuazione alla d.G.R. 3744/2020 attraverso il bando di assegnazione di contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali – Bando AxEL;
- il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 ha approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate, tra cui il progetto presentato da codesto Ente dal titolo " _____ " per la tipologia di intervento⁶ _____ (A/B), con un contributo assegnato di importo pari a euro _____;
- il punto D.3 "Proroghe dei termini" del bando relativo all'iniziativa in argomento consente, dietro adeguata motivazione, di richiedere il differimento dei termini di attuazione nel rispetto di quanto stabilito al punto B.2.1;

CONSIDERATO CHE

(inserire le motivazioni alla proroga dei termini)

⁶ A: nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo

B: nuovo sistema di accumulo connesso a impianto fotovoltaico esistente

SI CHIEDE

- il differimento del termine della consegna dei lavori dell'intervento
" _____ ", alla data __/__/__

- il differimento del termine di ultimazione dei lavori dell'intervento
" _____ ", alla data __/__/__

Si allega la seguente documentazione:

- nuovo cronoprogramma delle attività di realizzazione.

Data

(firma del Legale Rappresentante o suo delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.